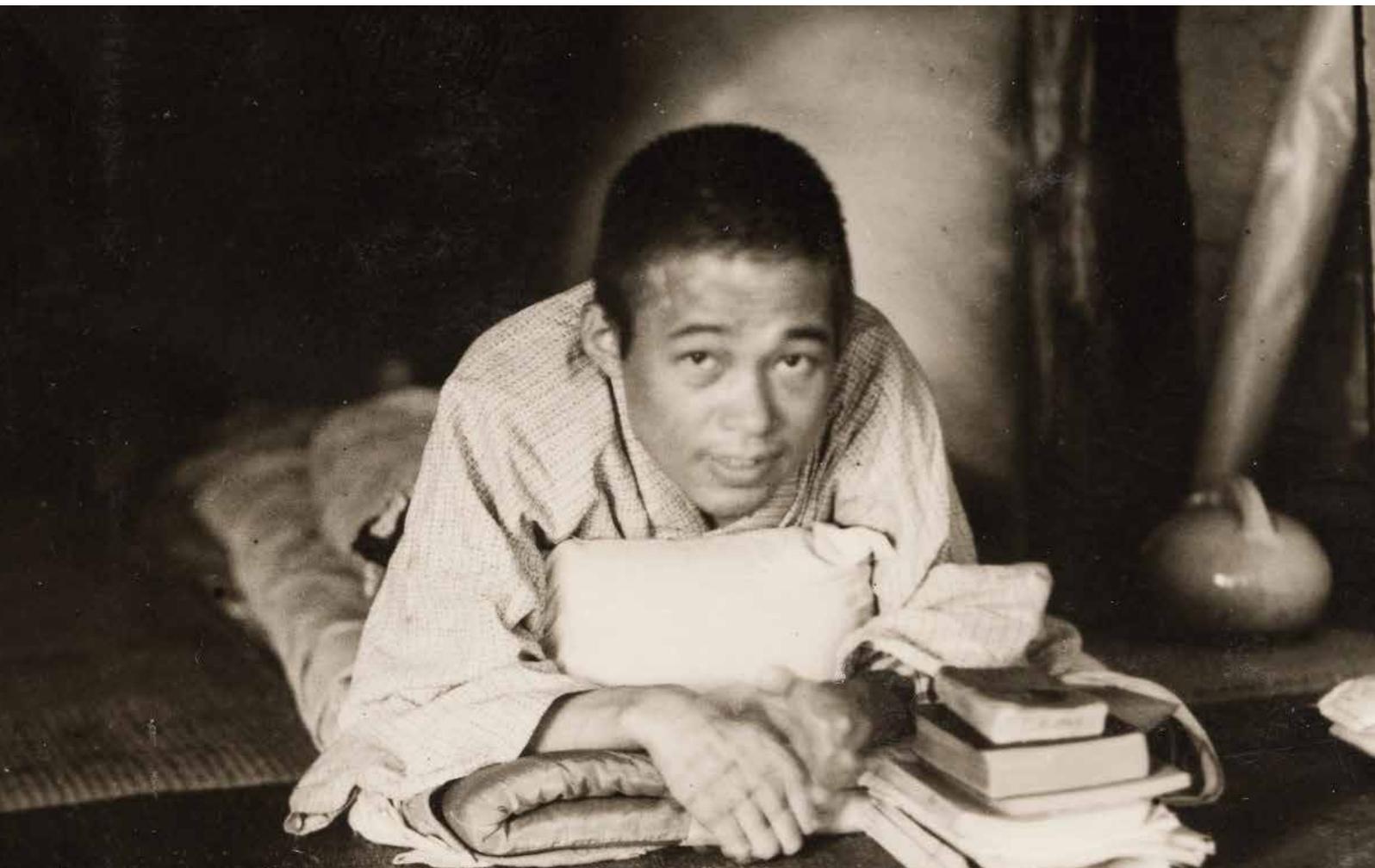




Takashi Paolo Nagai

Annuncio da Nagasaki

Il radiologo di Nagasaki che ha ridato speranza al suo popolo e un messaggio di pace al mondo dopo la tragedia della bomba atomica



Ospedale
Regionale di Locarno
La Carità

giovedì 8 maggio 2025
venerdì 20 giugno 2025

La mostra è allestita nel corridoio
al piano terra dell'Ospedale

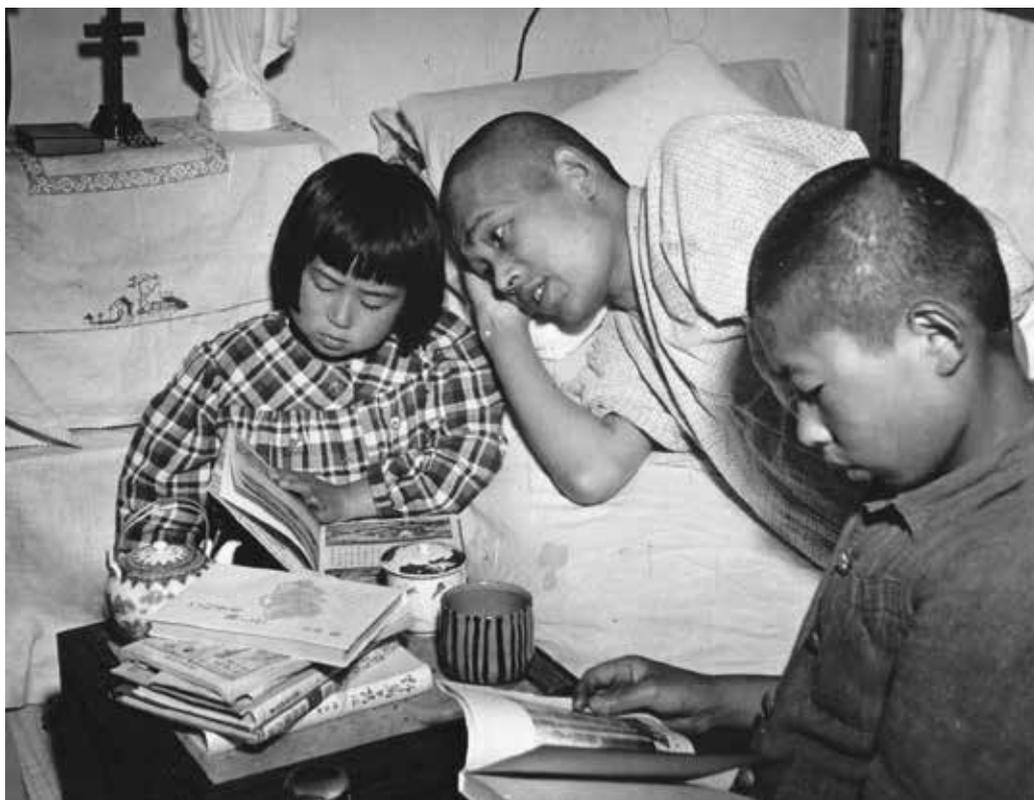
Inaugurazione e aperitivo di benvenuto giovedì 8 maggio 2025, ore 18:00

Visite guidate

Ogni venerdì alle ore 16:00.

Per info e prenotazioni scrivere a: mostranagai@gmail.com

Takashi Paolo Nagai Annuncio da Nagasaki



Il 9 agosto 1945, alle ore 11:02, viene sganciata la seconda bomba atomica, che cade sul quartiere di Urakami, quartiere cristiano di Nagasaki. Lì vive Paolo Takashi Nagai, medico radiologo che per la dedizione senza risparmio alla sua professione è già malato di leucemia. Lui si salva. Scrive: "Dieci giorni dopo non si vedeva più niente di vivo... La mia amata moglie era morta. Il mio laboratorio e le mie ricerche erano andati distrutti. La mia casa e tutti i miei averi ridotti in cenere. Di salute già non ne avevo più e sapevo che presto non avrei più potuto lavorare. Tutto era perduto. Eppure... scopro con stupore dentro di me che non provavo né rammarico né tristezza per aver perduto tutto... Vedendo i pochi resti di ciò che era perduto, mi rendevo conto della stoltezza di noi uomini, ossessionati dalla brama di afferrare cose che muoiono".

Come fu possibile dire queste parole in quell'apocalisse? E chi era Paolo Takashi Nagai per pronunciarle? Nato nella millenaria tradizione giapponese shintoista e buddista, diviene ateo durante gli studi, ma gli occhi della madre morente sono una provocazione cui non può sfuggire. Prova a rispondervi avvicinandosi a quei cristiani che si recano in quella grande chiesa che lo ha sempre un po' infastidito. Va a vivere in casa di una loro famiglia e così incontra la tradizione di quei Cristiani che, evangelizzati nel XVI secolo dai Gesuiti, hanno poi dovuto vivere nascosti e senza sacerdoti per più di due secoli e molti sono morti martiri. Sposa la loro figlia, Midori e si converte al cristianesimo. Paolo Takashi Nagai, fino alla fine, sarà, da cristiano, un vero giapponese e un intelligente medico e scienziato. Le guerre, la tragedia dell'Atomica, la morte della moglie Midori e di migliaia di uomini vicino a lui sono guardate con uno sguardo completamente diverso: "Quando ho capito che dovevo cercare il Regno dei Cieli e la Sua giustizia, una nuova e grande speranza si è insediata nel mio cuore: sono queste le cose che non periranno mai e di cui mai saremo privati...io voglio essere dominato da un cuore che è sconfinato e senza l'ombra di una nube". Decide di tornare a vivere sulle macerie del quartiere distrutto, dedicando il tempo che gli rimane alla ricostruzione di Urakami e della vita dei suoi abitanti. Malato e ormai costretto a letto, decide di vivere in una capanna di quattro metri quadrati, che chiama Nyokodo, "il luogo dell'amore a sé stessi", pregando per la pace, incontrando e confortando persone provenienti da tutto il Giappone e scrivendo libri i cui proventi devolve alla ricostruzione dei luoghi a lui più cari: la chiesa, l'ospedale, la scuola, l'orfanotrofio.

La mostra, intrecciando anche documenti storici, racconta il percorso di un uomo che arriva a dire parole che ci sfidano e ci interrogano: "La prima cosa che penso, tutte le mattine, appena mi sveglio, è che sono felice". "Anche oggi sono vivo. Anche oggi ho da lavorare... mi ritrovo colmo di entusiasmo come fossi uno scolare al mattino pronto a partire per una gita... Mi trovo ad avere il cuore di un fanciullo".



Conferenza pubblica: giovedì 5 giugno 2025, ore 18:00

"Il cammino dell'uomo verso ciò che non muore mai"

Presso la Sala conferenze Gianfranco Domenighetti
Ospedale Regionale di Locarno, La Carità

Intervengono:

Prof. Dr. med. Giovanni Pedrazzini

Dr.ssa Paola Marengo

Vice-presidente del Comitato "Amici di Takashi e Midori Nagai"

Claudio Mésoniat

Giornalista e direttore editoriale de "Il Federalista"